

REGOLAMENTAZIONE	RAPPORTAZIONE	SERVIZI	PROCEDURE RADIO VHF																
<p>CATEGORIE DI NAVI ALLE QUALI E' RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Navi di stazza lorda uguale o superiore alle 300 tonnellate rientrano nel sistema.</li> </ul> <p>COPERTURA GEOGRAFICA DEL SISTEMA – CARTA NAUTICA DI RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema di rapportazione copre un' area circolare con raggio di 20 (venti) miglia marine, avente Bonifacio come centro.</li> <li>La carta di riferimento e la Carta internazionale N° 3350</li> </ul> <p>NORME E REGOLAMENTI VIGENTI ALL' INTERNO DEL DISPOSITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREGs) è applicabile all'interno del sistema.</li> <li>La risoluzione IMO a 766(18) concernente la navigazione nello stretto di Bonifacio, adottata il 4 Novembre 1993 rimane in vigore per quando riguarda la raccomandazione a ciascun Stato di bandiera di proibire o perlomeno di scoraggiare fortemente il transito ad alcune categorie di navi (paragrafo operativo 1): Le misure di rapportazione navale sono sostituite con il presente dispositivo.</li> </ul>	<p>FORMATO E CONTENUTI DEL RAPPORTO, ORA E POSIZIONI GEOGRAFICHE PER LA SUA STESURA, AUTORITA' ALLA QUALE INDIRIZZARLO, SERVIZI DISPONIBILI</p> <p>Nome del sistema: BONIFREP</p> <p>Dati da trasmettere:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Intestazione</th> <th>Informazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>Nome + nominativo internazionale + n° IMO</td> </tr> <tr> <td>C o D</td> <td>Orario e posizione</td> </tr> <tr> <td>E ed F</td> <td>Rotta e velocità</td> </tr> <tr> <td>O</td> <td>Pescaggio</td> </tr> <tr> <td>P</td> <td>Carico (in caso di trasporto di idrocarburi, o sostanze pericolose inquinanti)</td> </tr> <tr> <td>Q</td> <td>Avarie o malfunzionamenti (se rilevanti)</td> </tr> <tr> <td>p</td> <td>Perditi di carichi inquinanti e/o pericolosi (se rilevanti).</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel caso di difetti, inquinamenti o fuoriuscite, informazioni aggiuntive potranno essere richieste.</p> <p>Inoltre, in conformità con le disposizioni delle Convenzioni SOLAS e MARPOL, le navi devono fare rapporto su ciascun avaria, malfunzionamento, deficienza o limitazione, ed inoltre, se necessario, fornire informazioni su inquinamenti o perdite di carico. Il possesso di tali informazioni permette agli operatori di trasmettere messaggi di sicurezza alle altre navi in questione.</p> <p>Le navi trasmetteranno i loro rapporti all' ingresso delle aree precauzionali definite nei documenti sulle misure di istradamento nello stretto di Bonifacio, o quando si solcano le seguenti linee:</p> <p>Confine Ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Una linea che congiunge il segnale di Cap de Feno in Corsica al Punto 41°19'.18N – 009°06'.51E (estremità ovest del limite nord delle corsie di traffico)</li> <li>Una linea che congiunge il segnale di Capo Testa in Sardegna al Punto 41°16'.75N – 009°06'.18E (estremità ovest del limite sud delle corsie di traffico).</li> </ul> <p>Confine Est</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Una linea che congiunge Pointe de Rondinara in Corsica al Punto 41°22'.55N – 009°22'.38E (estremità est del limite nord nord delle corsie di traffico)</li> <li>Una linea che congiunge Punta galera in Sardegna al Punto 41°21'.58N – 009°23'.30E (estremità est del limite sud delle corsie di traffico)</li> </ul> <p>DESTINATARIO DEL RAPPORTO</p> <p>Le autorità costiere sono il Centro VTS di La Maddalena, (Sardegna,Italia) e la Stazione Semaforica di Capo Pertusato, (Corsica, Francia), chiamata comune: "BONIFACIO TRAFFIC".</p>	Intestazione	Informazione	A	Nome + nominativo internazionale + n° IMO	C o D	Orario e posizione	E ed F	Rotta e velocità	O	Pescaggio	P	Carico (in caso di trasporto di idrocarburi, o sostanze pericolose inquinanti)	Q	Avarie o malfunzionamenti (se rilevanti)	p	Perditi di carichi inquinanti e/o pericolosi (se rilevanti).	<p>INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLE NAVI E PROCEDURE DA SEGUIRE</p> <p>Una volta rilevate ed identificate le navi vengono monitorate del radar ed è lasciata ai Comandanti delle navi la decisione di seguire le corsie di separazione del traffico, assumendosi ogni responsabilità per la navigazione.</p> <p>Una volta ricevuto il rapporto Bonifacio Traffic fornirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Informazioni sulle condizioni di navigabilità (lo stato dei supporti alla navigazione, presenza e posizione di altre navi al momento del contatto);</li> <li>Informazioni sulle condizioni meteomarine.</li> </ul>	<p>RADIOCOMUNICAZIONI RICHIESTE PER IL SISTEMA, FREQUENZE SULLE QUALI I RAPPORTI DOVRANNO ESSERE TRASMESSI E INFORMAZIONI DA RAPPORTARE</p> <p>L'apparecchiatura radio richiesta dal sistema è il VHF. I rapporti delle navi saranno trasmessi a voce sul <b>canale VHF 10</b>, supporto <b>canale VHF 16</b>, entrambi costantemente attivi nella stazione. L' uso del sistema di identificazione automatica sarà messo in funzione in conformità alle decisioni IMO.</p> <p>La lingua utilizzata sarà l' Inglese, oppure lingue indicate nelle pubblicazioni nautiche.</p> <p>Informazioni aventi necessità di riservatezza commerciale potranno essere trasmesse attraverso un mezzo non verbale. Particolari dei N° di Fax verranno pubblicati su pubblicazioni nautiche.</p>
Intestazione	Informazione																		
A	Nome + nominativo internazionale + n° IMO																		
C o D	Orario e posizione																		
E ed F	Rotta e velocità																		
O	Pescaggio																		
P	Carico (in caso di trasporto di idrocarburi, o sostanze pericolose inquinanti)																		
Q	Avarie o malfunzionamenti (se rilevanti)																		
p	Perditi di carichi inquinanti e/o pericolosi (se rilevanti).																		

